



LECCO - Giornata di celebrazioni anche a Lecco per i Carabinieri che martedì hanno festeggiato la patrona dell'Arma, la Virgo Fidelis.

Una ricorrenza che risale all'11 novembre 1949, quando Sua Santità Pio XII, in Castel Gandolfo, su proposta dell'allora Ordinario Militare S.E. Mons. Carlo Alberto Ferrero, promulgò la Bolla Pontificia con cui concesse all'Arma dei Carabinieri, come Santa Protettrice, la Beatissima Vergine Maria, con il titolo di "virgo fidelis", fissandone la celebrazione il 21 novembre, in concomitanza della presentazione di Maria al tempio e della ricorrenza della battaglia di Culqualber.



Il comandante provinciale Pasquale Del Guadio

Nello stesso giorno si celebra anche la "giornata dell'orfano", figli dei militari rimasti senza genitore che sono assistiti e confortati con amorevole cura dall'Arma attraverso l'O.N.A.O.M.A.C. (Opera Nazionale Assistenza Orfani Militari Arma dei Carabinieri) che li sostiene negli studi sino al conseguimento del diploma di laurea.



"A loro, primi destinatari del dolore per le gravi perdite di affetto, rivolgiamo l'ultimo ma più sentito pensiero" scrivono dal Comando Provinciale.

Alla santa messa, celebrata al Santuario della Vittoria da Mons. **Angelo Brizzolari**, hanno partecipato le Autorità civili e militari, una rappresentanza dei Carabinieri del Comando Provinciale di Lecco con i familiari, gli appartenenti dell'Associazione Nazionale Carabinieri in congedo e le rappresentanze delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma.